



SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO

IL GIRO DEL COL QUATERNA' SALITA ALLA CIMA DEL VULCANO uscita assieme al C.A.I. di Castelfranco

DETTAGLI ESCURSIONE

Punto di partenza: Casera di Colrotondo

Sviluppo in Km: 13

Quota di partenza: 1879 m

Quota massima: 2503 m vetta

Carte: carta Tabacco scala 1:25.000 fogli 010 e 017

Sentieri interessati: 156, 159, 146, 148, 173, 149.

Pranzo: AL SACCO

Punti di appoggio: Malga Colrotondo, Csr di Rinfreddo, Rifugio Malga di Nemes

Costi funivie: --

Abbigliamento e Attrezzatura:

consono al tipo di escursione ed alla stagionalità (pantaloni lunghi e bastoncini)

DIFFICOLTA' EE

TEMPI: circa 5 ore

DISLIVELLO: in salita: 675 m.

TRASPORTO: MEZZI PROPRI

RITROVO ore: 5.45

PARTENZA ore: 6.00

LUOGO: Teatro Ferrari Via A. Palladio 1 Camposampiero

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Soci Cai gratuita

Non Soci € 12,95 assicurazione giornaliera obbligatoria

ISCRIZIONI: mercoledì precedente all'uscita in sede.

RESPONSABILI ESCURSIONE:

Nevio Bressan 3296946809

Roberto Nicolè ONC 3474257501

Davide Berton ONCN 3405070948

Ogni partecipante deve:

- Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché sul possesso di un adeguato equipaggiamento.
- Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del responsabile d'escursione.
- Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dall'accompagnatore e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria e altrui incolumità.
- Alle escursioni è vietato portare animali.

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO

Casa delle Associazioni c/o Villa Campello Via Tiso 12
www.caicampiosampiero.it – Tel. 3701506360

Accesso Stradale

La malga Coltrondo si raggiunge in circa 20 minuti di automobile per una stretta e ripida strada, in gran parte asfaltata che xi diparte da quota 1320 m dalla strada n.52 Carnica, circa 4 kma monte dell'abitato di Padola.

Descrizione itinerario

Ci troviamo nell'estremo lembo nord - orientale del Comelico, la dove l'adombrato e singolare cono vulcanico del Col Quaternà si staglia elegantissimo su uno sfondo di cielo. Il confine con l'Austria è molto vicino. La Malga Colrotondo si raggiunge in circa 20 minuti d'auto per una strada stretta e ripida, in gran parte asfaltata, che si diparte a quota 1320 m dalla strada 52 Carnica. Anche quest'anno per l'uscita del SOLSTIZIO, vi proponiamo un sentiero Naturalistico con esperti che sapranno darvi spiegazioni durante il percorso. Durante l'escursione avremo modo di avere le spiegazioni del geologo prof. Francesco Calamelli del CAI di Castelfranco.

Lasciata l'auto nella vicina spianata, si prosegue verso est sulla strada sterrata che conduce alla Casera Rinfreddo 1887 mt. ci si avvia in salita lungo il sentiero n.156 in direzione Malga di Nemes, sino a una sella e a una radura pianeggiante. Costeggiando un boscoso argine roccioso, ci si trova in una zona acquitrinosa. Raggiungiamo così, sempre lungo il sentiero, una pozza d'alpeggio fino a incontrare il bivio con il sentiero n.159. Il proseguo del percorso è dato da un continuo saliscendi sino ad un brusco cambio di direzione verso Nord. Si rimane sul tracciato principale, evitando di prendere la traccia che scende verso valle, e poco dopo si apre una radura, raggiugendo quota 1910 mt. Poco distante un ponticello ci permette di superare il torrente Pàdola, raggiungendo così il fondo della Vallorera che andremo a risalire. Saliremo fino a raggiungere il bivio con il sentiero n.146 proveniente da Malga Nemes. Il percorso prosegue prendendo il sentiero n.146 con una mulattiera con modesta pendenza. Dopo numerosi tornanti, che ci consentono di guadagnare quota, il tracciato alla fine si allunga in direzione Sudest verso passo Sivella compresa tra il Quaternà e il Frugnoni. Qui prendiamo il sentiero n.148 che ci avvicina alla cima rocciosa del Quaternà, il sentiero inizia a salire sulle falde ghiaiose del versante nordorientale del monte, tra i resti di baraccamenti della guerra ove sorge una madonnina. Li incontreremo il sentiero per la vetta, alcuni traversi sono esposti e richiedono un passo sicuro, la croce di ferro ci indicherà l'arrivo a quota 2503 mt. Dalla vetta si ripercorre a ritroso il tracciato di risalita, quando si arriva alla Sella Quaternà imboccheremo il sentiero n.148 e a seguire il sentiero 173 una mulattiera con una serie di tornanti, fino al raggiungimento di un bivio seguiremo il segnavia n.149 verso la Malga Rinfreddo, sempre attraverso una comoda mulattiera, in discesa nel un bosco. Seguendo il sentiero n.149 la mulattiera acquisterà un fondo asfaltato che ci porterà al nostro punto di partenza ossia Malga Colrotondo.